

cinema&video international /181

Anno XXVII - Gennaio/Febrero 2021 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. 70% DCB Roma - Euro 2,50



Italian Film Commissions

www.italianfilmcommissions.it

Barrea (L'Aquila) - Abruzzo
Film Commission d'Abruzzo
filmcommission.regione.abruzzo.it

BERLINO
EFM SENZA
GLAMOUR
EFM WITHOUT
GLAMOUR

TRIESTE
WEMW :LA RICETTA
DEL SUCCESSO
WEMW :CURATION
THE BUZZWORD

LIGURIA
GIANNINI, IL BANCHIERE
DI HOLLYWOOD
GIANNINI, THE BANKER
OF HOLLYWOOD

SPECIALE EFM
online

LA RISORSA DEI CONTENUTI AGGIUNTIVI

Nel generale crollo della frequenza del pubblico in sala, una sorpresa viene da arte, musica, danza e opera lirica su grande schermo, che guadagnano spettatori in tutto il mondo

→ ELISABETTA BRUNELLA

Se la diversità è un atout in natura, i numeri sulla frequenza delle sale nel 2020 sembrano dimostrare che lo sia anche per il cinema. I dati su presenze e incassi confermano il crollo che avevamo già rilevato per i primi nove mesi. Anzi, dipingono una situazione ancora più negativa, visto che le restrizioni, adottate un po' ovunque nell'ultimo trimestre, non hanno consentito di consolidare nella stagione natalizia la ripresa iniziata nell'estate. Così, dopo un 2018 da record e un 2019 comunque molto buono, gli Stati Uniti vedono i loro incassi diminuire dell'80%. Risultati molto negativi anche in Europa, anche se in misura complessivamente minore. I cali degli spettatori vanno dal 76% di UK e Irlanda al 57% dei Paesi Bassi, passando per il 72% di Spagna e Italia e il 69% di Germania e Francia. A pesare sono stati, ovviamente, la durata del lockdown imposto alle sale ed il grado di severità delle limitazioni sui posti vendibili, ma anche la presenza più o meno nutrita di produzioni che hanno permesso – almeno in parte – di rimpiazzare i film a stelle e strisce la cui uscita è stata fermata in attesa di tempi migliori per il grande schermo o addirittura dirottata sulle piattaforme. In soccorso alla programmazione sono giunti titoli perlopiù nazionali, ma un'altra sorpresa viene dai contenuti aggiuntivi. La panoramica offerta da **Event Cinema Association** mostra che il loro peso sul box office totale ha conosciuto, dalla riapertura delle sale in giugno sino ad ottobre, un aumento sensibile, quasi ovunque.

Eccelle il Brasile, dove i contenuti aggiuntivi sono passati dallo 0,3% al 3,9%, ma anche in Europa gli incrementi sono notevoli. In Germania l'incidenza è salita dall'1,3% all'1,8%, in Italia dal 2,5% al 3,4%, nel Regno Unito dal 4,0% al 4,2%. Nel mese di settembre 2020, gli incassi dei contenuti aggiuntivi hanno oltrepassato in UK e in Irlanda il milione di sterline.

Il vero successo mondiale è "Break the Silence: The Movie", che negli Stati Uniti si è piazzato dodicesimo per incasso tra i titoli usciti dopo l'insorgenza della pandemia. Ma il quarto film dei BTS è arrivato quinto in Brasile e si è collocato nelle top 20 in Italia, UK e Irlanda, nonché nella madrepatria, la Corea del Sud.

Di fronte ad uno stop delle uscite dei film, i contenuti aggiuntivi sono stati dunque una risorsa importante. Inol-



Sopra, "Break the Silence: The Movie" successo mondiale di incassi post pandemia; a destra, "Botticelli, Florence and the Medici".

Sotto, il documentario "Fellini degli Spiriti", in basso, una delle scenografie dello spettacolo "A riveder le Stelle", che ha sostituito la prima del Teatro alla Scala

Le fonti sull'andamento dei mercati nazionali nel 2020 sono: Box Office Mojo e Comscore

tre, tendono a "non passare di moda": per chi ami la musica, l'opera o il balletto, rivedere sul grande schermo eventi che hanno segnato la storia del genere è sempre uno spettacolo ricco di interesse. Dei 45 titoli distribuiti in ottobre in UK e Irlanda, solo 11 erano nuovi.

I listini del 2021 mostrano che i distributori sono pronti a sostenere la ripresa del consumo in sala, sfidando l'incertezza di questo periodo dallo sguardo strabico, fissato da una parte sulla recrudescenza della pandemia e dall'altra sul ritorno alla normalità promessa dal vaccino.

E così **Rising Alternative**, storico marchio dei contenuti aggiuntivi acquisito da **A Contra Corrente**, propone l'Opéra de Paris pure dal vivo con il "Faust" e "Notre-Dame de Paris", ed anche prestigiose performances registrate, tra cui "A riveder le stelle", lo spettacolo distribuito nel mondo da **Rai Com**, che ha sostituito la prima della Scala di Milano.

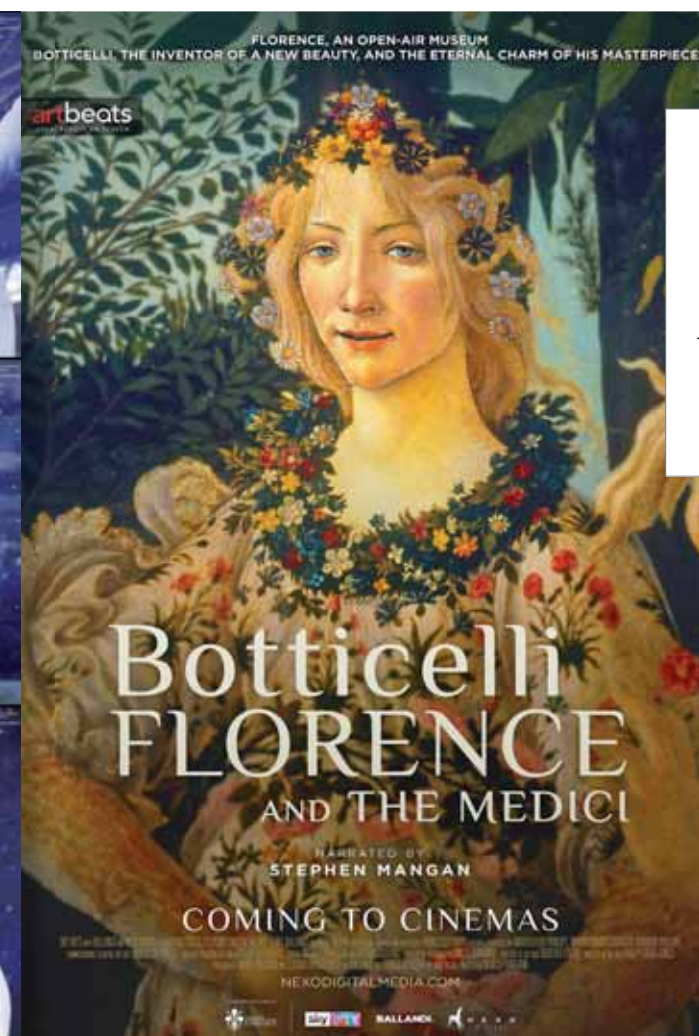
Dalla Spagna arriveranno ancora, registrate, "La Traviata" e la "Tosca" del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, nonché la "Turandot" e "Billy Budd" del Teatro Real in Madrid, grazie a **Versión Digital**. Nel suo listino anche titoli intramontabili dall'Arena di Verona, del periodo 2010-2018: "Il Barbiere di Siviglia", "Aida", "Nabucco", "Turandot" e "Carmen".

Nell'Europa Centro-Orientale, l'ungherese **Pannonia Entertainment** porta pure nel 2021 le produzioni della Royal Opera House.

Inoltre "Andre Rieu Magical Maastricht: Together In Music" uscirà in Ungheria, mentre il più recente concerto di un suo solista, Mirusia, toccherà Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Slovacchia.

Per la danza, ci saranno proiezioni del Matthew Bourne ballet ed il documentario "Béjart Ballet for Life".

Infine, spazio alla grande arte di tutte i tempi e all'omaggio ai classici del cinema. Qui, un ruolo di primo piano toccherà alla cultura italiana grazie ad art films quali "Botticelli, Florence and the Medici"; "Pompeii - Sin City"; "Raphael" e al documentario "Fellini of the spirits".



THE RESOURCE OF ADDED CONTENT

Amidst the general collapse of movie theater audiences, a surprise comes from art, music, dance and opera on the big screen that are gaining viewers all over the world

If diversity is an asset in Nature, the 2020 figures on cinema-going seem to demonstrate that this is also true for the cinema. Figures on admissions and box-office confirm the crash already reported for the first nine months. Indeed, they reveal an even more negative situation, since the restrictions imposed almost everywhere in the last quarter made it impossible to consolidate over the Christmas season the recovery that began in summer. And so, after a record 2018 and a very good 2019, the United States saw their box office fall by 80%. In Europe, too, the results were highly negative, though less so in overall terms. Drops in audiences range from 76% in the UK and Ireland to 57% in the Netherlands, passing through 72% in Spain and Italy and 69% in Germany and France. What weighed so heavily was obviously the prolonged lockdown imposed on theatres and the relative severity of capacity limitations, but also the greater or lesser availability of productions that made it possible – at least partly – to replace the films from the Stars and Stripes, whose release was halted on the big screen until better times, or even re-routed onto the digital platforms.

Programming was aided mostly by domestic titles, though another surprise was in store from added content. The overview by the Event Cinema Association shows that, from the re-opening up until October, their impact on total box-office increased substantially almost everywhere. Brazil leads the field, with added content rising from 0.3% to 3.9%, but in Europe, too, the increase is considerable. In Germany the share rose from 1.3% to 1.8%, in Italy from 2.5% to 3.4% and in the United Kingdom from 4.0% to 4.2%. In September 2020, the box-office for added content rose to over one million pounds in the UK and Ireland.

The real worldwide success is “Break the Silence: The Movie”, which came twelfth in the classification of titles released in the US after the beginning of the pandemic. But the fourth BTS film came fifth in Brazil and in the top 20 in Italy, the UK and Ireland, as well as in its mother country, South Korea. And so, faced with the halt in releases, added content has become an important resource. What is more, it tends not to “go out of fashion”: for those who love music, opera or ballet, there is always great interest in revisiting on the big screen the events that have marked the history of the genres. Of the 45 titles distributed in October in the UK and Ireland, only 11 were new.

The 2021 catalogues show that distributors are ready to support the recovery of cinema-going and challenge the uncertainty of our distorted perspectives, fixed on the one hand on the return of the pandemic and on the other on the return to normality promised by the vaccines. Thus Rising Alternative, the historical added-content brand, purchased by A Contra Corriente, offers l’Opéra de Paris live with “Faust” and “Notre-Dame de Paris”, as well as prestigious recorded performances, including “A riveder le stelle”, the show distributed worldwide by Rai Com, that replaced the First Night of the Scala in Milan.

From Spain come recordings of “La Traviata” and “Tosca” by the Gran Teatre del Liceu of Barcellona, as well as “Turandot” and “Billy Budd” by the Teatro Real in Madrid, thanks to Versión Digital. Its catalogue also includes evergreens from the Verona Arena in the 2010-2018 seasons: “The Barber of Seville”, “Aida”, “Nabucco”, “Turandot” and “Carmen”.

In Central-Eastern Europe, for 2021 the Hungarian company Pannonia Entertainment also offers productions by the Royal Opera House.

In addition, “Andre Rieu Magical Maastricht: Together In Music” will be released in Hungary, whilst the most recent concert by one of its soloists, Mirusia, will come to Poland, Romania, the Czech Republic and the Slovak Republic.

As to ballet, there will be screenings of the Matthew Bourne ballet and the documentary “Béjart Ballet for Life”.

Lastly, there is room for the great art of all ages and a homage to the classics of the cinema. And here a leading role will be played by Italian culture, thanks to art films like “Botticelli, Florence and the Medici”; “Pompeii – Sin City”; “Raphael” and the documentary “Fellini of the spirits”.

